Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico

Corso di Porta Nuova, 23

20121 MILANO

Documento di Valutazione dei Rischi

Art. 11 D.Lgs. n° 151 del 26/03/2001

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE
DELLE LAVORATRICI GESTANTI,
PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO
FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO

Aggiornamento: settembre 2003

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

Sommario

PREMESSA 3

1 MAPPATURA DEI RISCHI 4

1.1 ATTIVITÀ PRINCIPALI PER CATEGORIE 4
1.2 ELENCO DEI LAVORI FATICOSI, PERICOLOSI E INSALUBRI IN AMBITO OSPEDALIERO E ASSISTENZIALE 8
1.2.1 Lavori faticosi 8
1.2.2 Lavori pericolosi 8
1.2.3 Lavori stressanti 8
1.2.4 Lavori in presenza di agenti fisici 8
1.2.5 Lavori in presenza di agenti biologici 9
1.2.6 Lavori in presenza di agenti chimici 9
1.3 CLASSIFICAZIONE DELLE MANOVRE O PROCEDURE INVASIVE COMPORTANTI RISCHIO BIOLOGICO (DA S. CANTONI, 1993) 10
1.3.1 Alto rischio 10
1.3.2 Medio rischio 10
1.3.3 Basso rischio 10

2 VALUTAZIONE DEI RISCHI 11

2.1 FATTORI DI RISCHIO, MANSIONI IMPLICATE E PRESCRIZIONI/DIVIETI PER LE LAVORATRICI GESTANTI PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO IN AMBITO SANITARIO .. 11

3 CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ 16

3.1 RISCHIO INFORTUNISTICO E RISCHIO FISICO 16
3.2 RISCHIO CHIMICO 16
3.3 RISCHIO BIOLOGICO 17
3.4 RICOLLOCAZIONE OBBLIGATORIA 17

4 ATTIVITA' NON A RISCHIO BIOLOGICO O CON RISCHIO RESIDUO BASSO 18

4.1 ATTIVITÀ DI REPARTO DI DEGENZA E DI DAY HOSPITAL 18
4.2 ATTIVITÀ AMBULATORIALE E DISTRETTUALE 18
4.3 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE 18

5 DIAGRAMMA DI FLUSSO DEI PERCORSI 19

5.1 DEFINIZIONI ..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

6 ATTIVITÀ DEL MEDICO COMPETENTE - OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO 20

6.1 ATTIVITÀ DEL MEDICO COMPETENTE 20
6.2 OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO 20

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

PREMESSA

Il presente documento definisce la politica dell'Azienda Ospedaliera, per quanto concerne la tutela della lavoratrice madre, ed è redatto in ottemperanza a quanto predisposto dall'art. 11 del D.Lgs. n° 151 del 26.3.2001.

La valutazione dei rischi per la salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto:

- è predisposta dal Servizio di Prevenzione e Protezione;
- fa parte del documento di valutazione dei rischi steso ai sensi del D.L.vo n. 626/94 e successive integrazioni e modifiche;
- tiene debito conto del parere espresso dal Medico Competente al quale il presente documento è inviato prima dell'approvazione del Datore di Lavoro;
- sarà oggetto di discussione nella prossima Riunione Periodica con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il documento consta di 7 parti.

1. Mappatura dei rischi finalizzata alla tutela delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento in ottemperanza all'art. 4 del D.L. del 25/11/96, n. 645 e all'art. 21 del D.L. 626/94 e dalla Circolare del 6/5/97, n. 66/97 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
2. Valutazione dei rischi per mansione/qualifica
3. Disamina delle attività incompatibili con lo stato di gravidanza
4. Elenco delle possibili attività non rischio biologico od a basso rischio residuo
5. Diagramma di flusso dei possibili percorsi in caso di gravidanza
6. Attività del Medico Competente - compiti del Datore di Lavoro
7. Documento allegato:
   Procedura aziendale n° 39 "Procedura per la tutela delle lavoratrici madri e gestanti" (aggiornamento del 27.8.2003)

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

1 MAPPATURA DEI RISCHI

1.1 Attività principali per categorie

Le attività lavorative prese in considerazione sono quelle riportate nei sotto elencati punti:

Medico di reparto o assimilabile: normali mansioni assistenziali e di qualifica - possibili effettuazione di prelievi ematici, di esami ed interventi invasivi - visite mediche - attività con pazienti psichiatrici - attività di analisi e diagnosi anche con utilizzo di attrezzature radiologiche e di laboratorio - utilizzo di apparecchiature elettromedicali (EM) - utilizzo videoterminale (VDT) - attività relazionali e colloqui con pazienti e visitatori - possibile esecuzione di terapie - possibili turni di guardia in P.S. - per i medici non appartenenti alla servizio di Medicina Nucleare l'attività può comportare l'assistenza a pazienti portatori di radiofarmaci - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Medico di sala operatoria: normali mansioni assistenziali e di qualifica - attività chirurgica in sala operatoria con possibile impiego di attrezzature radiologiche - utilizzo di apparecchiature elettromedicali (EM) e di strumentario chirurgico - l'attività può comportare interventi su pazienti portatori di radiofarmaci - possibili turni di guardia in P.S. - attività relazionali e colloqui con pazienti e visitatori - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Medico anestesista rianimatore: normali mansioni assistenziali e di qualifica - pratiche anestesiologiche su pazienti in sala operatoria - pratiche mediche d'emergenza ed interventi su pazienti in situazioni critiche - prelievi e somministrazione di terapie - visite mediche - utilizzo di apparecchiature EM - utilizzo VDT - attività relazionali e colloqui con pazienti e visitatori - attività con esposizione a Radiazioni Ionizzanti (RI) classificata in categoria B - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Medico radiologo: normali mansioni assistenziali e di qualifica - attività di analisi e diagnosi con utilizzo di attrezzature radiologiche - possibili effettuazione di esami radiologici con interventi invasivi (somministrazione mezzi di contrasto)- attività di diagnosi e refertazione degli esami radiografici - utilizzo di apparecchiature elettromedicali (EM) - utilizzo videoterminale (VDT) - attività relazionali e colloqui con pazienti e visitatori - possibili turni di guardia in P.S.

Medico di medicina nucleare: normali mansioni assistenziali e di qualifica - somministrazione di radiofarmaci - possibili effettuazione di prelievi ematici e di terapie invasive endocavitarie (Y-90) - visite mediche attività di analisi e diagnosi anche con utilizzo di attrezzature di medicina nucleare e di laboratorio - utilizzo di apparecchiature elettromedicali (EM) - utilizzo videoterminale (VDT) - attività relazionali e colloqui con pazienti e visitatori:

Medico di anatomia patologica: normali mansioni assistenziali e di qualifica - attività in sala autoptica con impiego di strumentario chirurgico - taglio e riduzione di parti anatomiche - attività in laboratorio su reperti istologici - manipolazione e dissezione di campioni o di parti anatomiche non fissate e/o fissate in formalina - analisi con utilizzo di microscopio - utilizzo VDT - l'attività può comportare autopsie su cadaveri portatori di radiofarmaci - attività relazionali e colloqui con parenti e visitatori.

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

Medico di laboratorio o Biologo: manipolazione ed analisi di campioni biologici con utilizzo di apparecchiature da laboratorio (analizzatori automatici multicanale, centrifughe, microscopio, incubatori, ecc.) - utilizzo VDT - coltura e ricerca di agenti biologici classificati di gruppo 1,2 e 3 con esclusione del gruppo 4 - l'attività può comportare la manipolazione di campioni biologici contenenti radionuclidi - l'attività può comportare l'effettuazione di turni di reperibilità.

Medico Psichiatra: normali mansioni assistenziali e di qualifica - attività con pazienti psichiatrici anche fuori sede - possibile effettuazione di prelievi - esecuzione di terapie - visite mediche - utilizzo di apparecchiature elettromedicali (EM) - utilizzo videoterminale (VDT) - attività relazionali e colloqui con pazienti e visitatori - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Psicologo: normali mansioni assistenziali e di qualifica - attività con utenti affetti da malattie nervose e mentali anche fuori sede - attività relazionali singole e di gruppo e colloqui con utenti di fasce sociali a rischio (es. utenti di dormitorio pubblico, SERT, centri di accoglienza ecc.) - utilizzo videoterminale (VDT)

Caposala: normali mansioni assistenziali di qualifica - organizzazione delle attività del personale - coordinamento e sorveglianza nelle attività di reparto compresa la stesura dei turni, la gestione delle diete e dei pasti dei pazienti e dei farmaci - gestione della documentazione relativa ai pazienti e alle terapie - accoglimento e accompagnamento pazienti - attività relazionali e colloqui con pazienti e visitatori - possibili esecuzione prelievi - possibili somministrazione terapie - utilizzo apparecchiature EM - rare movimentazione di pazienti - utilizzo VDT - l'attività può comportare l'assistenza a pazienti portatori di radiofarmaci.

Capotecnico radiologia: normali mansioni assistenziali di qualifica - organizzazione delle attività del personale - coordinamento e sorveglianza nelle attività di reparto compresa la stesura dei turni, la gestione dei magazzini e dei farmaci per attività diagnostiche invasive - gestione della documentazione relativa ai pazienti - rare esecuzione di esami radiografici - utilizzo apparecchiature EM - movimentazione di pazienti - utilizzo VDT - l'attività può comportare l'effettuazione di esami radiodiagnostici a pazienti portatori di radiofarmaci.

Capotecnico laboratorio di area chimico/clinica e trasfusionale: normali mansioni assistenziali di qualifica - organizzazione delle attività del personale - coordinamento e sorveglianza nelle attività di reparto compresa la stesura dei turni, la gestione dei magazzini - manipolazione di campioni biologici, analisi con utilizzo di attrezzature e apparecchiature da laboratorio (analizzatori automatici multicanale, centrifughe, incubatori, ecc.), - utilizzo VDT- - l'attività può comportare la manipolazione di campioni biologici contenenti radionuclidi - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni e di reperibilità.

Capotecnico laboratorio di area anatomia patologica: normali mansioni assistenziali di qualifica - organizzazione delle attività del personale - coordinamento e sorveglianza nelle attività di reparto compresa la stesura dei turni, la gestione dei magazzini - predisposizione preparati istologici (manipolazione e dissezione campioni non fissati, fissazione, inclusione, colorazione e copertura con vetrino, etc.) su campioni prelevati da pazienti - assistenza alle analisi - utilizzo di microscopio e di attrezzature di laboratorio - utilizzo VDT - l'attività può comportare la manipolazione di campioni biologici contenenti radionuclidi.

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

Infermiere Professionale: normali mansioni assistenziali di qualifica - assistenza ai chirurghi in sala operatoria - preparazione e somministrazione farmaci antiblastici - accompagnamento pazienti - esecuzione prelievi - somministrazione terapie - utilizzo apparecchiature EM - movimentazione di pazienti - utilizzo VDT - attività paralberghiera - l'attività può comportare l'assistenza a pazienti portatori di radiofarmaci - possibili mansioni di tipo amministrativo e attività di sportello - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Infermiere/Strumentista di sala operatoria: normali mansioni di qualifica, assistenza a chirurghi in sala operatoria - l'attività può comportare l'assistenza a pazienti portatori di radiofarmaci - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Ostetrica: normali mansioni assistenziali di qualifica - assistenza in sala parto e sala operatoria - accompagnamento di gravide e puerpere - esecuzione prelievi - somministrazione terapie - utilizzo apparecchiature EM - movimentazione di gravide e puerpere - utilizzo VDT - attività paralberghiera - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Vigilatrice d'infanzia: normali mansioni assistenziali di qualifica - assistenza a neonati in sala parto, terapia intensiva neonatale, neonatologia e pediatria - esecuzione prelievi - somministrazione terapie - utilizzo apparecchiature EM - movimentazione neonati e pazienti in età pediatrica - utilizzo VDT - attività paralberghiera - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Infermiere Generico/ O.S.S.: normali mansioni assistenziali di qualifica - accompagnamento pazienti - esecuzione prelievi - somministrazione terapie - utilizzo apparecchiature EM - movimentazione di pazienti - utilizzo VDT - attività paralberghiera - possibili mansioni di tipo amministrativo e attività di sportello - l'attività può comportare l'assistenza a pazienti portatori di radiofarmaci - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

O.T.A: normali mansioni di qualifica - supporto all'attività infermieristica - accompagnamento pazienti - pulizia e disinfezione superfici, strumenti, presidi, etc. - attività di fattorinaggio e piccolo trasporto prelievi - invio e ritiro documentazione clinica - attività paralberghiera - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Ausiliario Specializzato: normali mansioni di qualifica - accompagnamento pazienti - pulizia e disinfezione superfici, strumenti, presidi, etc. - attività di fattorinaggio e piccolo trasporto prelievi - invio e ritiro documentazione clinica - attività paralberghiera - l'attività può comportare l'assistenza a pazienti portatori di radiofarmaci - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni.

Tecnico sanitario di radiologia medica: normali mansioni di qualifica - esecuzione di esami radiografici e TAC - attività in medicina nucleare - utilizzo VDT- l'attività può comportare l'effettuazione di esami radiodiagnostici a pazienti portatori di radiofarmaci - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni in P.S.

Tecnico Laboratorio di area chimico/clinica e trasfusionale: normali mansioni di qualifica - manipolazione di campioni biologici, analisi con utilizzo di attrezzature e apparecchiature da laboratorio (analizzatori automatici multicanale, centrifughe, incubatori, ecc.), colorazione – ricerca di agenti biologici classificati di gruppo 1,2 e 3 con esclusione del gruppo 4 - utilizzo VDT- - l'attività può comportare la manipolazione di campioni biologici contenenti radionuclidi - l'attività può comportare l'effettuazione di turni notturni e di reperibilità.

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

Tecnico Laboratorio di area anatomia patologica: normali mansioni di qualifica - predisposizione preparati istologici (manipolazione e dissezione campioni non fissati, fissazione, inclusione, colorazione e copertura con vetrino, etc.) su campioni prelevati da pazienti - assistenza alle analisi - utilizzo di microscopio e di attrezzature di laboratorio - utilizzo VDT - l'attività può comportare la manipolazione di campioni biologici contenenti radionuclidi.

Tecnico di riabilitazione motoria o fisioterapista: normali mansioni di qualifica - movimentazione di pazienti - attività di riabilitazione con pazienti allettati presso i reparti di degenza - attività di riabilitazione con pazienti con deficit motori in palestre - uso di apparecchiature EM per cure fisiche.

Tecnico di fisiopatologia respiratoria: normali mansioni di qualifica - attività di tipo prettamente ambulatoriale - effettuazioni di esami clinici con utilizzo di attrezzature e apparecchiature da laboratorio (emogasanalisi) - utilizzo apparecchiature EM (spirometria) - utilizzo VDT.

Tecnico di EEG: normali mansioni di qualifica - attività su pazienti allettati tramite utilizzo di apparecchiature EM (elettroencefalografo) - utilizzo VDT.

Logopedista: normali mansioni di qualifica - studio del comportamento e attività di terapia rieducativa con pazienti normalmente in età pediatrica e adolescenti portatori di handicap psico fisici.

Assistente sociale e religioso: normali mansioni di qualifica - attività relazionali e colloqui con utenti affetti da malattie nervose e mentali - colloqui con utenti di fasce sociali a rischio - utilizzo videoterminale (VDT).

Capo operai: normali mansioni di qualifica - organizzazione delle attività del personale - coordinamento e sorveglianza nelle attività di manutenzione - gestione dei magazzini - utilizzo di macchine e attrezzi da lavoro in officine (elettrica, idraulica, meccanica, falegnameria) – interventi su strutture ed impianti tecnologici vari.

Operai addetti alla manutenzione: normali mansioni di qualifica - utilizzo di macchine e attrezzi da lavoro in officine (elettrica, idraulica, meccanica, falegnameria) – interventi su strutture ed impianti tecnologici vari - fuochisti.

Operatore Tecnico (Serv. Generali): normali mansioni di qualifica - attività di fattorinaggio, di trasporto e immagazzinamento merci - portierato - guida di automezzi - cuochi e aiuto cuochi.

Personale Amministrativo: normali mansioni impiegatizie con utilizzo di VDT e macchine per ufficio - accettazione amministrativa pazienti - gestione archivi.

Tutor e Monitori: normali mansioni di qualifica - attività didattica in aula e di assistenza all'insegnamento.

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

Personale esterno: oltre al personale delle ditte in appalto, la cui presenza è regolamentata dall'articolo 7 del D.Lgs. 626/94, presso l'azienda opera anche personale non strutturato per il quale, in relazione ai rischi presenti nelle specifiche attività svolte, si ritiene opportuno prevedere la partecipazione ai programmi di formazione e informazione istituzionali.

- Medici specialisti ambulatoriali
- Psicologi ambulatoriali
- Libero professionisti
- Collaboratori coordinati e continuativi
- Volontari

1.2 Elenco dei lavori faticosi, pericolosi e insalubri in ambito ospedaliero e assistenziale

1.2.1 Lavori faticosi

a. movimentazione manuale di carichi;
b. azione di spinta e/o tiro (es. lettini, carrozzine, carrelli mensa, ecc.);
c. movimenti, posizioni di lavoro, stazione eretta per oltre quattro ore giornaliere;
d. lavoro notturno;

1.2.2 Lavori pericolosi

a. assistenza a malati psichiatrici, ed in aree di emergenza (es. pronto soccorso), a pazienti non collaboranti;
b. attività comportante il maneggio di valuta;

1.2.3 Lavori stressanti

a. lavoro al videoterminale con tempi di risposta imposti (es. casse o sportelli aperti al pubblico)
b. lavoro al centralino

1.2.4 Lavori in presenza di agenti fisici

a. lavori comportanti esposizione a radiazioni ionizzanti (raggi X, beta, gamma);
b. lavori comportanti esposizione a radiazioni NON ionizzanti (RM);
c. lavori comportanti colpi, vibrazioni e scuotimenti;
d. lavori comportanti esposizione a rumore eccedente gli 85 dBA Lep.d
e. lavori in presenza di sollecitazioni termiche come attività di magazzinaggio in celle frigorifere, centri di sterilizzazione, cucine comunitarie o centralizzate, ecc.

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

1.2.5 Lavori in presenza di agenti biologici

a. lavori comportanti esposizione ad agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n.626/94;

1.2.6 Lavori in presenza di agenti chimici

a. lavori comportanti uso di prodotti chimici classificati con le seguenti frasi di rischio "R" e di farmaci antiblastici (R 46 - R 47);

Frase "R"	Definizione
R 40	Possibilità di effetti irreversibili
R 45	Può provocare il cancro
R 49	Può provocare il cancro per inalazione
R 46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie
R 47	Può provocare malformazioni genetiche
R 61	Può danneggiare i bambini non ancora nati
R 63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
R 64	Possibile rischio per i bambini allattati al seno

b. nei lavori comportanti uso di prodotti chimici pericolosi per assorbimento cutaneo o inalatorio (glutaraldeide, gas anestetici, xilene, ecc.);

	Frase "R"	Definizione
Glutaraldeide	**R 22** **R 37/38** **R 41** **R 43**	Nocivo per ingestione Irritante per le vie respiratorie e per la pelle Rischio di gravi lesioni oculari Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle
Xilene	**R 10** **R 20/21** **R 38**	Infiammabile Nocivo per inalazione e per contatto con la pelle Irritante per la pelle

c. lavori di disinfezione/disinfestazione

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

1.3 Classificazione delle manovre o procedure invasive comportanti rischio biologico (da S. Cantoni, 1993)

1.3.1 Alto rischio

- incannulazione vie arteriose/venose e prelievi arteriosi
- angiografie
- introduzione di sonda di Backmore
- interventi chirurgici (sale operatorie e parto, pronto soccorso, ambulatori per piccoli interventi e dentistici)
- riscontri autoptici
- broncoscopie, broncolavaggio BAL, induzione dell'escreato per aerosolizzazione;
- aspirazioni endobronchiali ed endotracheali
- intubazioni endo/naso/oro-tracheali
- tracheotomie, cambio di cannule tracheotomiche
- punture esplorative in cavità ed organi: lombare, toracica, sternale, artrocentesi, biopsia epatica e renale
- punture evacuative in cavità ed organi: toracentesi, paracentesi, dialisi peritoneale, drenaggio toracico
- cateterismo vescicale
- cistoscopia
- isteroscopia
- amniocentesi
- fetoscopia

1.3.2 Medio rischio

- prelievo o iniezioni endovenose
- lavaggio materiale e strumenti (ferri chirurgici)
- svuotamento contenitori ripieni di liquidi organici (sangue, urine, escreato)
- endoscopia digestiva
- medicazione di ferite chirurgiche
- iniezioni intramuscolari

1.3.3 Basso rischio

- clistere
- pulizia cavo orale
- tricotomia

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

2 VALUTAZIONE DEI RISCHI

2.1 Fattori di rischio, mansioni implicate e prescrizioni/divieti per le lavoratrici gestanti puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto in ambito sanitario

Fattore di rischio	Mansione/Qualifica	Periodo tutelato	Riferimenti normativi	Prescrizioni	Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato
Radiazioni Ionizzanti (cat. A e B)	Personale sanitario e tecnico classificato radioesposto gruppo A e B	§ Gestazione § Puerperio § Allattamento in caso di attività con rischio di contaminazione da R.I.	§ D.Lgs..230/95 art.69 § D.Lgs. 241/00 § D.Lgs. 151/01 art. 8 § D.Lgs. 151/01 all. A e all. C	§ Divieto di accesso alle zone controllate e sorvegliate § Non esporre al rischio di contaminazione donne che allattano	Effetti teratogeni, mutageni, cancerogeni
Radiazioni non Ionizzanti (esclusi i videoterminali)	§ Personale sanitario e tecnico classificato esposto a Radiazioni non ionizzanti § Personale addetto alla Radarterapia	Gestazione	§ DM 02.08.91 § D.Lgs. 151/01 all. C	§ Limitare i compiti lavorativi in modo da NON esporre la lavoratrice § Divieto di accesso nelle zone classificate	Non sufficiente evidenza
Rumore	§ Personale esposto ai sensi del D.Lgs 277/91 § Addetti officine, lavanderia, cucine, stamperia	Gestazione, puerperio (fino a 7 mesi dal parto)	§ D.Lgs. 151/01 all. A e all. C § D.Lgs. 345/99 § D.lgs 262/00	§ Divieto di esposizione media giornaliera superiore a 85 dBA Lep.d § si sconsiglia l'esposizione superiore a 80dBA	Basso peso alla nascita
Sollecitazioni termiche (stress termico)	§ Addetti alle cucine § Personale addetto alla sterilizzazione in autoclave	Gestazione	D.Lgs. 151/01 all. C	Divieto di esposizione a fonti di calore e a microclima freddo	Accentuazione dei disturbi circolatori/metabolici fisiologici presenti in gravidanza

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

Fattore di rischio	Mansione/Qualifica	Periodo tutelato	Riferimenti normativi	Prescrizioni	Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato
Movimentazione manuale dei carichi (MMC)	§ Personale sanitario (fisioterapisti, infermieri, tecnici, OTA, OSS, ASS) § Personale tecnico ed economale (magazzino, dispensa, farmacia, officine)	Gestazione, puerperio (fino a 7 mesi dal parto)	§ D.Lgs. 626/94 § D.Lgs. 151/01 art. 7 § D.Lgs. 151/01 all. A e all. C	§ Divieto di movimentazione manuale di pazienti § Divieto di azioni di spinta e/o tiro di barelle § Eliminare i compiti lavorativi che comportano MMC	§ Minaccia di aborto § Parto prematuro § Basso peso alla nascita § Lesioni a carico del rachide per lassità legamentosa
Posture incongrue prolungate Stazione eretta oltre 50% dell'orario	§ Personale sanitario § Personale tecnico ed economale (magazzino, dispensa, farmacia, officine)	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	§ D.Lgs. 151/01 all. A e all. C § D.Lgs n. 626/94 (art 33 comma 10 punto 7)	Divieto di stazionamento in piedi per più di metà dell'orario	§ Insufficienza venosa § Stasi pelvica § Lombalgia
Spostamenti all'interno e all'esterno	Tutto il personale sanitario e tecnico che svolge la propria attività con spostamenti di sede	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	D.Lgs. 151/01 all. C	Limitare il numero di spostamenti ripetuti	§ Rischio infortunistico § Eccessivo affaticamento
Lavoro notturno	Personale sanitario e tecnico che opera su turni notturni (24-06)	§ Gestazione § Fino ad 1 anno dal parto (su richiesta fino ai 3 anni del bambino o ai 12 anni per genitore unico)	D.Lgs. 151/01 art. 53 D.Lgs. 532/99 L. 25/99	Divieto di effettuazione di turni notturni, anche di reperibilità	Patologie connesse alle variazioni del ritmo circadiano
Lavori pericolosi per aggressioni da pazienti o da malintenzionati	§ Personale sanitario e tecnico operante nei reparti psichiatrici, e nei CPS § Personale sanitario e tecnico operante in Pronto Soccorso § Operatori di cassa con maneggio di valuta	Gestazione, puerperio ed allattamento (fino a 7 mesi dal parto)	§ D.Lgs. 151/01 art. 17 § D.Lgs. 151/01 all.ti A, B e C § DPR 432/76 art.1 e 2 § DPR 303/56 § DPR 1124/65 § D.Lgs. 345/99 § D.Lgs 262/00	§ Escludere da compiti lavorativi con pazienti psichiatrici § Escludere dal lavoro in Pronto Soccorso § Escludere dal lavoro alle casse dove è previsto il maneggio di valuta	Effetti connessi all'evento specifico
Attività comportanti l'uso di scale manuali	Personale operante presso archivi, magazzini, ecc.)	Gestazione, puerperio ed allattamento (fino a 7 mesi dal parto)		§ Eliminare i compiti lavorativi che comportano l'uso di scale manuali	Rischio infortunistico
Guida di automezzi	Autisti	Gestazione, puerperio ed		§ Eliminare il compito lavorativo	Rischio

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

		allattamento (fino a 7 mesi dal parto)			infortunistico

Fattore di rischio	Mansione/Qualifica	Periodo tutelato	Riferimenti normativi	Prescrizioni	Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato
Utilizzo di videoterminale	Addetti ad attività amministrative	Gestazione	Decreto Ministero del Lavoro 2 ottobre 2000	§ Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture § Modifica delle condizioni e dell'orario di lavoro (pause) § Organizzare il lavoro in modo da consentire alla lavoratrice di assentarsi secondo necessità; se questo è impossibile assegnare diverso compito lavorativo	Disturbi dorso lombari
Lavoro stressante, con pause fisse e predeterminate	§ Operatori centralinisti § Operatori a contatto continuo con l'utenza	Gestazione		§ Valutare se il lavoro consente cambiamenti frequenti delle posture § Modifica delle condizioni e dell'orario di lavoro (pause) § Organizzare il lavoro in modo da consentire alla lavoratrice di assentarsi secondo necessità; se questo è impossibile assegnare diverso compito lavorativo	Disturbi dorso lombari
Anestetici volatili	Personale sanitario e tecnico addetto alle sale operatorie	§ Gestazione § Allattamento	DPR 303/56	Divieto di esposizione	§ Basso peso alla nascita § Effetti sulla fertilità
Antiblastici (preparazione, somministrazione e smaltimento)	Personale sanitario e tecnico addetto nei reparti, ambulatori, farmacia	§ Gestazione § Allattamento	§ D.Lgs. 151/01 all. C § Provvedimento 5.8.99 della Conferenza Stato-Regioni	§ Divieto di manipolazione § Eliminare il compito lavorativo	§ Effetti sulla fertilità § Aumento abortività
Formaldeide e derivati (formalina)	§ Personale sanitario e tecnico di Anatomia Patologica, di Laboratorio, Camera Operatoria e servizi ove si fa uso di formalina	§ Gestazione § Allattamento	§ D.Lgs. 151/01 all. C § DPR 303/56	§ Divieto di utilizzo di formaldeide e derivati § Eliminare il compito lavorativo	§ Basso peso alla nascita § Limitati studi sugli effetti riproduttivi

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

Glutaraldeide	§ Personale sanitario di assistenza e tecnico di endoscopia, e servizi ove si fa uso di glutaraldeide	§ Gestazione § Allattamento	§ D.Lgs. 151/01 all. C § DPR 303/56	§ Divieto di utilizzo di glutaraldeide § Eliminare il compito lavorativo	§ Passaggio nel latte materno

Fattore di rischio	Mansione/Qualifica	Periodo tutelato	Riferimenti normativi	Prescrizioni	Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato
Solventi	§ Personale tecnico di laboratorio § Addetti alla manutenzione	§ Gestazione § Allattamento	§ D.Lgs. 151/01 all. A e C § DPR 303/56	§ Divieto di esposizione diretta e indiretta a solventi § Eliminare il compito lavorativo	§ Tossicità per il feto § Passaggio nel latte materno
Sostanze etichettate R 40, R 45, R 46, R 47, R 49	§ Tecnici di Laboratorio § Addetti alla manutenzione	Gestazione	§ D.Lgs. 151/01 all. C § D.Lgs. 626/94 Titolo VII	§ Divieto di utilizzo § Eliminare il compito lavorativo	§ Vedi descrizione delle frasi di rischio
Sostanze etichettate R 61, R 63, R 64	§ Tecnici di Laboratorio § Addetti alla manutenzione	§ Gestazione § Puerperio ed allattamento per le sostanze etichettate R 64	D.Lgs. 626/94 Titolo VII	Divieto di utilizzo	§ Vedi descrizione delle frasi di rischio
Sostanze etichettate R 39, R 42, R 43, R 48	§ Tecnici di Laboratorio § Addetti alla manutenzione § Addetti alle pulizie	§ Gestazione § Puerperio	§ D.Lgs. 151/01 all. A § D.Lgs. 262/00	Divieto di utilizzo	§ Vedi descrizione delle frasi di rischio
Sostanze etichettate R 60, R 62	§ Tecnici di Laboratorio § Addetti alla manutenzione § Addetti alle pulizie			Valutazione dell'esposizione	§ R60 = Può ridurre la fertilità § R62 = Possibile rischio di ridotta fertilità

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

Fattore di rischio	Mansione/Qualifica	Periodo tutelato	Riferimenti normativi	Prescrizioni	Effetti sulla gravidanza e sul feto/neonato
Lavori di assistenza e cura, pericolosi per contagio **Agenti biologici (gruppi 2- 3- 4)**	Personale sanitario e tecnico dei reparti o servizi di: § Amb. di odontoiatria § Anatomia Patologica - Lab. Istologia - Lab. Citologia - Sala anatomica § Centro prelievi § Endoscopia § Fisiopatologia respiratoria § Lab. Analisi e Microbiologia § Medicina Pneumologica § Nefrologia Dialisi § Pediatria § Pronto soccorso § Reparti di degenza con ricoveri di patologie trasmissibili per via aerea (TBC, rosolia, morbillo, ecc.) e da procedure invasive e/o manovre ad alto rischio biologico § Rianimazione § Sala operatoria § Sala Parto § Servizio Immuno Trasfusionale § Terapia intensiva	Gestazione, puerperio ed allattamento (fino a 7 mesi dal parto)	§ D.Lgs. 626/94 art. 75 § D.Lgs. 151/01 all. C	§ Escludere dal lavoro nei reparti indicati § Divieto di assistenza diretta a pazienti dei reparti indicati	Rischio infettivo per madre e feto o danno al feto derivante dalla terapia
Lavori di assistenza e cura, pericolosi per contagio **Agenti biologici (gruppi 2- 3- 4)**	Personale sanitario e tecnico di reparti o servizi non compresi nel precedente elenco	Gestazione, puerperio ed allattamento (fino a 7 mesi dal parto)	§ D.Lgs. 626/94 art. 75 § D.Lgs. 151/01 all. C (*)	§ Valutazione del Dirigente dell'U.O. § Esclusione di compiti con rischio di esposizione ad agenti biologici in base ai meccanismi di trasmissione (vedi par 3.3) § Utilizzo scrupoloso dei D.P.I..	Rischio infettivo per madre e feto o danno al feto derivante dalla terapia

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

3 CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

3.1 Rischio infortunistico e rischio fisico

- Dalle attività vanno esclusi i compiti lavorativi che comportano un rischio infortunistico:
  - uso di scale manuali
  - guida di automezzi
- Nel reparto di Radiologia, occorre limitare i compiti lavorativi così da impedire l'accesso alle zone controllate e sorvegliate.

3.2 Rischio chimico

- Vanno escluse le attività lavorative e ricollocate le lavoratrici laddove il livello di esposizione a rischio chimico risulti NON moderato per effetto della valutazione ai sensi del D.Lgs. 25/02.

  In particolare:

  - nei lavori comportanti uso di agenti chimici classificati secondo la seguente tabella e di farmaci antiblastici (R 46 - R 47):

Frase "R"	Definizione
R 40	Possibilità di effetti irreversibili
R 45	Può provocare il cancro
R 49	Può provocare il cancro per inalazione
R 46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie
R 47	Può provocare malformazioni genetiche
R 61	Può danneggiare i bambini non ancora nati
R 63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
R 64	Possibile rischio per i bambini allattati al seno

  - nei lavori comportanti uso di prodotti chimici pericolosi per assorbimento cutaneo o inalatorio (glutaraldeide, gas anestetici, xilene, ecc.);
  - lavori di disinfezione/disinfestazione

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

3.3 Rischio biologico

Laddove le attività eseguite siano riconducibili a quelle classificate nei 3 livelli di esposizione a rischio biologico (vedi Paragrafo 1.3), a seconda dei casi va valutata la necessità di provvedere:

- all'affidamento di mansioni compatibili con lo stato della lavoratrice
- allo spostamento in altra Unità Operativa (ricollocazione).

Le condizioni di incompatibilità alla sola mansione, o in aggiunta anche alla frequentazione di una determinata U.O., sono definibili in base:

1. ai diversi meccanismi di trasmissione degli agenti biologici (per via aerea o per contatto con liquidi biologici);
2. alle soluzioni organizzative interne adottabili nel reparto di appartenenza della lavoratrice.

3.4 Ricollocazione obbligatoria

La ricollocazione è obbligatoriamente prevista per le lavoratrici dei reparti sotto elencati, dove l'esposizione ai rischi derivanti dalle attività, è giudicata incompatibile con lo stato di cui trattasi.

- Ambulatori di odontoiatria
- Anatomia Patologica - Lab. Istologia - Lab. Citologia - Sala anatomica
- Centro prelievi
- Endoscopia
- Fisiopatologia respiratoria
- Laboratorio Analisi e Microbiologia
- Medicina Nucleare
- Medicina Pneumologica
- Nefrologia Dialisi
- Pediatria
- Pronto soccorso
- Reparti di degenza con ricoveri di patologie trasmissibili per via aerea (TBC, rosolia, morbillo, ecc.) e da procedure invasive e/o manovre ad alto rischio biologico
- Rianimazione
- Sala operatoria
- Sala Parto
- Servizio Immuno Trasfusionale
- Terapia intensiva

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

4 ATTIVITA' NON A RISCHIO BIOLOGICO O CON RISCHIO RESIDUO BASSO

Si ricorda che deve essere valutato lo stato vaccinale della gravida, in particolare per la rosolia, inoltre l'attività di assistenza dovrà necessariamente essere rivolta a pazienti collaboranti o quantomeno che non possano impedire una corretta esecuzione delle procedure. Inoltre la lavoratrice va comunque collocata altrove quando sono in atto episodi epidemici con la possibilità di contagio per via aerea.

4.1 Attività di reparto di degenza e di day hospital

- coadiuvare il/la caposala nella gestione burocratico/amministrativa del reparto stesso (ad es. provvedere alla fornitura dei materiali e loro gestione; ecc.);
- coadiuvare nella gestione burocratico/amministrativa del paziente (registrazione dei dati del paziente sulla cartella clinica, richiesta di esami laboratorio, radiologia, ecc.);
- esecuzione di procedure sanitarie di assistenza non invasive (ECG, uso di termometro, di sfigmomanometro, terapia orale, ecc.);
- distribuzione dei pasti ai pazienti;
- ripristino e pulizia comodini;
- riordino biancheria pulita;
- ritiro cartelle cliniche e referti di esami;
- consegne e richieste per la Farmacia, ritiro farmaci (esclusi antiblastici).

4.2 Attività ambulatoriale e distrettuale

- gestione burocratico/amministrativa dell'utente (registrazione dei dati, richiesta di esami ecc.);
- possibile assistenza al medico specialista con utilizzo dei DPI ad esclusione degli ambulatori pediatrici e vaccinazioni;
- esecuzione di procedure sanitarie non invasive (ECG, uso termometro, sfigmomanometro, ecc.).

4.3 Attività amministrative

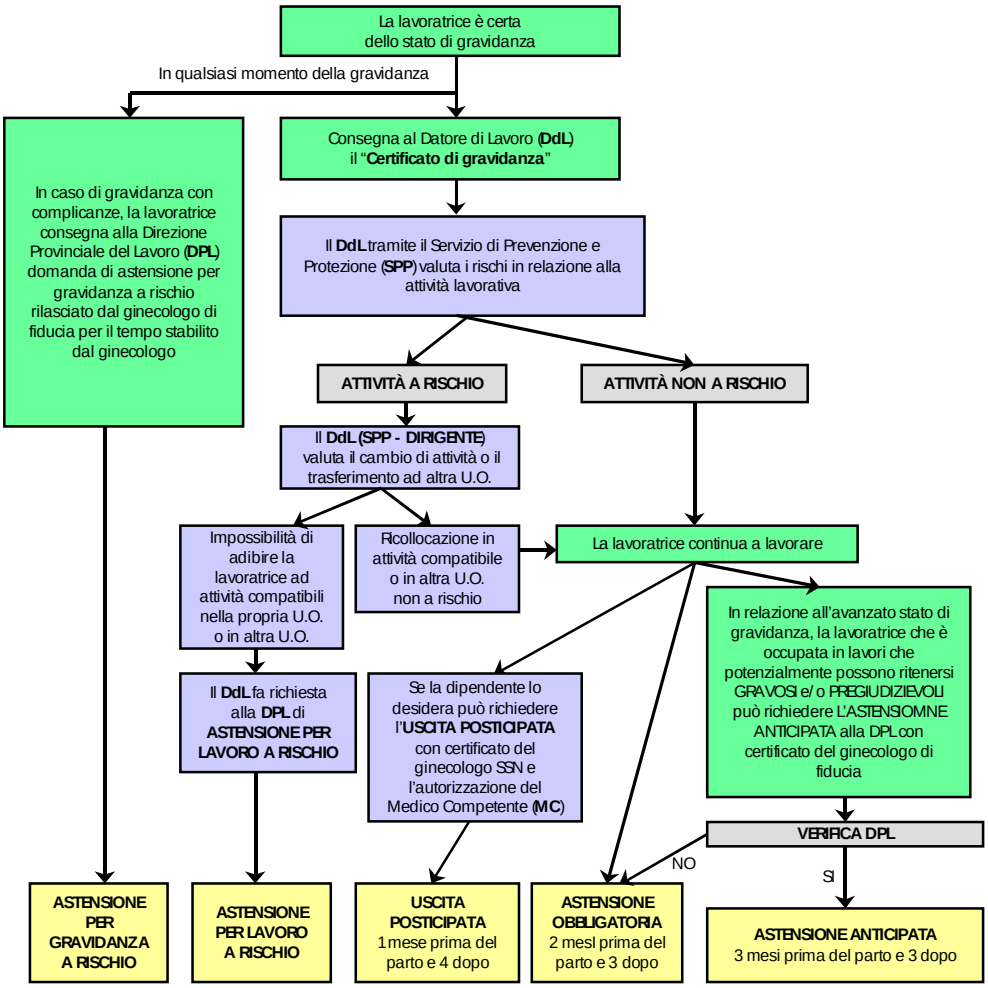
Attività varie di segreteria in uffici e servizi.

In attività con utilizzo di videoterminale aumentare la frequenza delle pause per evitare disturbi del rachide dorso-lombare anche su parere del Medico Competente.

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

5 DIAGRAMMA DI FLUSSO DEI PERCORSI

Il seguente diagramma di flusso illustra i percorsi nei casi di gravidanza patologica o nei casi di gravidanza normale con un lavoro a rischio.



IN CASO DI PARTO PREMATURO L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA HA COMUNQUE UNA DURATA PARI A 5 MESI

5.1 Definizioni

ASTENSIONE PER GRAVIDANZA A RISCHIO	In caso di gravidanza con complicanze la lavoratrice consegna alla DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO (DPL) la domanda di astensione per gravidanza a rischio rilasciato dal ginecologo di fiducia per il tempo stabilito dal ginecologo
ASTENSIONE PER LAVORO A RISCHIO	Impossibilità di adibire la lavoratrice in attività o U.O. non a rischio
ASTENSIONE OBBLIGATORIA	Due mesi prima del parto e tre dopo
USCITA POSTICIPATA	Un mese prima del parto e quattro dopo
ASTENSIONE ANTICIPATA	Tre mesi prima del parto e tre dopo

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

6 ATTIVITÀ DEL MEDICO COMPETENTE - OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

6.1 Attività del Medico Competente

Il Medico Competente, oltre agli obblighi di sorveglianza sanitaria previsti per legge, esprime parere sulla valutazione dei rischi redatta ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n° 151/2001.

A richiesta esprime parere in merito alla collocazione lavorativa e resta disponibile a consultazioni da parte delle lavoratrici, dei Dirigenti e dei Preposti e della direzione aziendale.

A richiesta della lavoratrice esprime parere in merito alla domando di "Uscita Posticipata".

Il Servizio di Medicina Preventiva e Occupazionale distribuisce la procedura n° 39 al momento della visita medica di assunzione a tutte le lavoratrici, informandole di quanto predisposto in azienda a tutela della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto.

6.2 Obblighi del Datore di Lavoro

Il Datore di Lavoro approva formalmente la Valutazione dei Rischi redatta ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n° 151/2001 e la Procedura n° 39, predisposte entrambe dal Servizio di Prevenzione.

Per l'applicazione delle misure di prevenzione contenute nella Procedura n° 39, il Datore di Lavoro opera tramite i propri Dirigenti e Preposti.

Informa le lavoratrici ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, sui risultati della valutazione dei rischi e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate. (art. 4 D.Lgs. 25/11/96, n. 645)

Esclude dal lavoro notturno le lavoratrici, a partire dalla data di accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di 1 anno di età del bambino (art. 5, Legge ordinaria del Parlamento n° 903 del 09/12/1977).

Esclude i compiti lavorativi giudicati incompatibili con lo stato di gravidanza per effetto di leggi e di norme.

Limita o esclude i compiti lavorativi giudicati incompatibili con lo stato di gravidanza a seguito della valutazione dei rischi.

Opera la ricollocazione della lavoratrice con le modalità indicate nella Procedura n° 39.

In caso di impossibilità sia di modifica temporanea che di spostamento ad altre mansioni, il Datore di Lavoro provvede ad inviare informativa scritta alla Direzione Provinciale del Lavoro per richiedere l'emanazione del provvedimento di astensione anticipata dal lavoro ai sensi dell'art. 5, lettera c), della legge n. 1204/1971.

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com

Il presente Documento, è aggiornato al Settembre 2003.

IL CONSULENTE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Dott. Enrico Giudici

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
P.I. Mauro Bolchi

Visto del Medico Competente

Presidio Ospedaliero FBF - Oftalmico

Dott. Guglielmo d'Allio

Presidio Ospedaliero M. Melloni e Presidio Poliambulatori e Psichiatrie

Dott. Giuseppe Sozzi

PDF created with pdfFactory Pro trial version www.pdffactory.com